

L'UTENZA DEI SERT AZIENDALI NEL 2000

PREMESSA

L'Osservatorio Aziendale Dipendenze Patologiche presenta una breve e snella analisi dell'utenza in carico a livello provinciale nel corso del 2000, effettuando per alcuni indicatori un confronto con gli anni precedenti.

LA VARIAZIONE QUANTITATIVA DELL'UTENZA NEI SERT 1991-2000 ANALISI DEI DATI A LIVELLO PROVINCIALE E DISTRETTUALE

L'utenza tossicodipendente in carico ai SerT aziendali nei 10 anni del periodo 1991-2000 ha lentamente continuato a crescere dagli 839 utenti nel 1991 ai 1317 nel 2000. L'aumento medio è pari al 57% su base 1991.

Tab.1		NUMERI ASSOLUTI									
Totale Utenti	Distretto	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Carpi	1	95	100	127	117	155	175	190	190	168	171
Mirandola	2	81	90	109	129	129	144	139	122	113	128
Modena	3-7	375	491	537	472	546	524	520	537	546	557
Sassuolo	4	168	186	192	191	236	207	212	227	237	240
Pavullo	5	39	39	30	39	37	39	44	58	61	58
Vignola	6	81	94	92	100	127	133	129	140	142	163
TOTALE		839	1.000	1.087	1.048	1.230	1.222	1.234	1.274	1.267	1.317
		VARIAZIONI IN NUMERI INDICI (1991=100)									
Totale Utenti	Distretto	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Carpi	1	100	105	134	123	163	184	200	200	177	180
Mirandola	2	100	111	135	159	159	178	172	151	140	158
Modena	3-7	100	131	143	126	146	140	139	143	146	149
Sassuolo	4	100	111	114	114	140	123	126	135	141	143
Pavullo	5	100	100	77	100	95	100	113	149	156	149
Vignola	6	100	116	114	123	157	164	159	173	175	201
TOTALE		100	119	130	125	147	146	147	152	151	157

Come già riportato nel rapporto dello scorso anno "è evidente la presenza simultanea di due fattori tendenziali.

Il primo è un aumento del tempo medio di permanenza in carico ai SerT dei soggetti tossicodipendenti, riconducibile da un lato al cronicizzarsi e complessificarsi delle singole situazioni di vita ed al corrispettivo allungarsi dei programmi terapeutici, ascrivibile d'altro lato all'instaurarsi e diffondersi nell'utenza di un clima di fiducia nel Servizio che ha prodotto effetti di normalizzazione del comportamento, riduzione delle attività delinquenziali, regolarizzazione del controllo delle proprie condizioni sanitarie, ecc....

Il secondo è il costante ricambio di una parte dell'utenza (ogni anno entrano in programma terapeutico nuovi utenti, una parte dei vecchi utenti termina o abbandona il proprio programma, alcuni utenti muoiono)."

All'interno di tale ricambio (come possiamo vedere nella tab. 2), in riferimento ai dati indici del 1991, riscontriamo un aumento dei nuovi casi (nuovi utenti sui quali non era mai stato fatto

prima alcun programma terapeutico) nelle zone periferiche (Mirandola, Pavullo, Vignola) ed una diminuzione nelle zone più urbanizzate (Modena, Carpi, Sassuolo).

Tab.2		NUMERI ASSOLUTI									
Nuovi Casi	Distretto	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Carpi	1	38	24	28	29	34	37	31	31	20	24
Mirandola	2	7	26	19	21	69	39	39	25	18	35
Modena	3-7	140	113	91	102	76	95	92	79	60	79
Sassuolo	4	59	46	29	52	84	55	50	54	44	45
Pavullo	5	9	13	8	12	9	12	17	18	13	10
Vignola	6	21	16	13	27	30	25	25	27	23	35
TOTALE		274	238	188	243	302	263	254	234	178	228

		VARIAZIONI IN NUMERI INDICI (1991=100)									
Nuovi Casi	Distretto	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Carpi	1	100	63	74	76	89	97	82	82	53	63
Mirandola	2	100	371	271	300	986	557	557	357	257	500
Modena	3-7	100	81	65	73	54	68	66	56	43	56
Sassuolo	4	100	78	49	88	142	93	85	92	75	76
Pavullo	5	100	144	89	133	100	133	189	200	144	111
Vignola	6	100	76	62	129	143	119	119	129	110	167
TOTALE		100	87	69	89	110	96	93	85	65	83

Analizzando le variazioni intervenute per singolo SerT (vedi Tab. 1) prendiamo atto che:

Il SerT di Vignola mostra una crescita costante che lo ha portato nell'ultimo anno a raddoppiare l'utenza in carico rispetto al 1991.

Il SerT di Carpi ha avuto una forte crescita dell'utenza in carico, arrivata a raddoppiarsi (200) nel biennio 1997-98, e poi riassetatasi su livelli leggermente inferiori nell'ultimo biennio (180).

Il SerT di Pavullo, che ha mantenuto un'utenza numericamente costante fino al 1997, evidenzia un forte aumento nell'ultimo triennio (+50%).

Il SerT di Modena cresciuto a fasi alterne tra 1991 e 1995 e poi stabilizzatosi sui 140 (utenti in numeri indici) nel periodo 1996-97, ha ripreso nell'ultimo triennio lentamente a crescere arrivando a 150.

Il SerT di Sassuolo mostra un andamento quasi simile, con un flessione a metà anni '90 ed una leggera ma costante ripresa nell'ultimo triennio.

Infine, il SerT di Mirandola ha manifestato una crescita costante fino al 1996 (178) per poi riassetarsi a livelli leggermente inferiori nell'ultimo triennio (con oscillazioni comprese tra 140 e 158 utenti in numeri indici).

ATTIVITA' DEL SISTEMA DEI SERVIZI

GLI INTERVENTI A SEGUITO DI SEGNALAZIONI ED INVII DELLA PREFETTURA

Nel corso del 2000 (vedi Tab. 3), in base alle relative disposizioni di legge (vedasi D.309/90), a seguito di segnalazioni (66,4%) od invii (33,6%) da parte delle Prefetture per uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, i SerT hanno preso contatto con numerosi cittadini (in parte già utenti conosciuti, in parte sconosciuti).

Rispetto all'anno precedente registriamo una decisa contrazione di tali importanti provvedimenti (-22%), indispensabili per consentire di abbassare il tempo intercorrente tra

le prime assunzioni di sostanze ed il primo contatto con una struttura terapeutica, soprattutto in riferimento alle cosiddette nuove droghe o droghe sintetiche (inserite nelle Tab. I e III del Decreto 186/90 e quindi di più elevata tossicità) i cui consumatori persistono nel ritenerle poco pericolose e nel non considerarsi alla stregua dei tossicodipendenti consumatori di eroina o cocaina.

Tab. 3					
SEGNALAZIONI ED INVII DALLE PREFETTURE					
SerT	Distretto	N° Soggetti Segnalati art.121	N° Soggetti Inviati art.75	Totale	Variatione rispetto 1999
Carpi	1	29	10	39	-36%
Mirandola	2	2	20	22	29%
Modena	3-7	98	28	126	-26%
Sassuolo	4	22	18	40	11%
Pavullo	5	2	1	3	-75%
Vignola	6	11	6	17	-11%
TOTALE		164	83	247	-22%

GLI INSERIMENTI IN COMUNITÀ TERAPEUTICA

Nel 2000 quasi 3 utenti su 10 (residenti in provincia) in programma terapeutico (361 pari al 29,2%) hanno trascorso parte del loro programma in Comunità Terapeutica per un totale complessivo di oltre 77.000 giornate ad una media provinciale pro/capite di 214 giorni/anno.

Tab. 4					
PRESENZE IN COMUNITA' TERAPEUTICHE					
SerT	Distretto	N° Utenti	N° Giorni	Media giorni per Utente	Variatione rispetto 1999
Carpi	1	40	8.284	207	-9%
Mirandola	2	32	8.090	253	0%
Modena	3-7	171	35.804	209	5%
Sassuolo	4	51	9.471	186	13%
Pavullo	5	15	3.209	214	8%
Vignola	6	52	12.383	238	11%
TOTALE		361	77.241	214	4%

Rispetto al 1999 si è registrato un maggior tasso di permanenza individuale nel programma comunitario. A fronte, infatti, di una diminuzione del numero di utenti (-6,2%) si sono abbassati meno che proporzionalmente i giorni complessivi di presenza (-2,2%), facendo registrare di conseguenza un aumento della media giorni per utente che ha raggiunto i 214 giorni annui (+4%).

LE TERAPIE CON FARMACI SOSTITUTIVI (METADONE)

Per realizzare questa analisi abbiamo utilizzato i dati statistici trimestrali richiesti fino a pochi anni orsono ai SerT da parte del Ministero degli Interni per il tramite delle Prefetture.

Allo stato attuale questi dati non fanno più parte del debito informativo dei SerT, ma l'Osservatorio di Modena continua a produrli e ad inviarli alla Prefettura di Modena a seguito di richiesta diretta degli operatori dell'Ufficio Prefettizio Tossicodipendenze, oltre ad utilizzarli in prima persona a fini di analisi, sia specifica e puntuale, sia in serie storica.

Al fine di meglio paragonare le informazioni disponibili abbiamo comparato quelle relative al trimestre Aprile-Giugno di ciascun anno, a partire dalla prima specifica statistica aziendale (unica per tutti i SerT) realizzata alla fine di Giugno del 1995.

Negli ultimi 6 anni è cresciuto fortemente il ricorso all'utilizzo del farmaco Metadone in funzione di sostituto dell'Eraina al fine di regolarizzare lo stile di vita dei pazienti.

Tab.5 AUSL Modena	Totale utenti	di cui a Metadone	% utenti a Metadone sul totale	Numeri Indici	
				Totale utenti	di cui a Metadone
GIUGNO 1995	849	59	6,9	100	100
GIUGNO 1996	921	119	12,9	108	202
GIUGNO 1997	1003	175	17,4	118	297
GIUGNO 1998	1035	237	22,9	122	402
GIUGNO 1999	1083	277	25,6	128	469
GIUGNO 2000	1140	384	33,7	134	651
GIUGNO 2001	1142	401	35,1	135	680

valore del totale provinciale degli utenti nel 1995 (849 utenti), nel 2001 si è arrivati a 135 (1.142 utenti), con una crescita pari al 35%. Nel contempo il ricorso alla terapia metadonica è passato dal valore 100 nel 1995 (59 utenti) al valore 680 del 2001 (401 utenti), con una crescita del 580%.

Tab.6 Distretto 1 Carpi	Totale utenti	di cui a Metadone	% utenti a Metadone sul totale	Numeri Indici	
				Totale utenti	di cui a Metadone
GIUGNO 1995	83	3	3,6	100	100
GIUGNO 1996	106	7	6,6	128	233
GIUGNO 1997	161	17	10,6	194	567
GIUGNO 1998	163	41	25,2	196	1.367
GIUGNO 1999	145	43	29,7	175	1.433
GIUGNO 2000	144	57	39,6	173	1.900
GIUGNO 2001	137	57	41,6	165	1.900

Tab.7 Distretto 2 Mirandola	Totale utenti	di cui a Metadone	% utenti a Metadone sul totale	Numeri Indici	
				Totale utenti	di cui a Metadone
GIUGNO 1995	101	4	4,0	100	100
GIUGNO 1996	115	11	9,6	114	275
GIUGNO 1997	108	20	18,5	107	500
GIUGNO 1998	99	18	18,2	98	450
GIUGNO 1999	96	27	28,1	95	675
GIUGNO 2000	110	38	34,5	109	950
GIUGNO 2001	104	42	40,4	103	1.050

Tab.8 Distretto 3-7 Modena- Castelfranco	Totale utenti	di cui a Metadone	% utenti a Metadone sul totale	Numeri Indici	
				Totale utenti	di cui a Metadone
GIUGNO 1995	417	28	6,7	100	100
GIUGNO 1996	418	52	12,4	100	186
GIUGNO 1997	447	67	15,0	107	239
GIUGNO 1998	444	88	19,8	106	314
GIUGNO 1999	491	114	23,2	118	407
GIUGNO 2000	506	176	34,8	121	629
GIUGNO 2001	529	179	33,8	127	639

Tale crescita (Tab. 5) è pari ad oltre 16 volte (16,6) l'aumento dell'utenza totale in cura presso i SerT (gli utenti in terapia metadonica rispetto al totale passano dal 6,9% del 1995 al 35,1% del 2001).

Considerato 100 il

A livello di singolo SerT (Tab. 6-11) si registrano differenze legate alle caratteristiche dell'utenza e delle relative necessità terapeutiche, oltre che alle peculiari scelte terapeutiche adottate da ciascun equippe

Dal 6 Settembre 2001 è operativa al SerT di Modena la distribuzione meccanizzata del metadone con il sistema automatizzato della Moltini Farmaceutici, integrato con la cartella informatizzata del SerT, di cui utilizza l'anagrafica esistente evitando un'inutile reinserimento degli stessi dati e consentendo agli infermieri di effettuare un servizio più preciso e veloce.

Ai pazienti in terapia metadonica il farmaco non viene più consegnato in boccettini originali sigillati

ma in contenitori sanitari anonimi (con tappo antibambino) corredati da etichetta riportante le adeguate avvertenze sul contenuto, onde evitare venga scambiato per altri farmaci.

Tenuto conto che alcuni pazienti, di identità sconosciuta ai SerT, vendono sul mercato nero degli stupefacenti il loro metadone anziché assumerlo, la scomparsa dei boccettini originali

Tab.9 Distretto 4 Sassuolo	Totale utenti	di cui a Metadone	% utenti a Metadone sul totale	Numeri Indici	
				Totale utenti	di cui a Metadone
GIUGNO 1995	142	15	10,6	100	100
GIUGNO 1996	144	31	21,5	101	207
GIUGNO 1997	156	37	23,7	110	247
GIUGNO 1998	169	54	32,0	119	360
GIUGNO 1999	181	51	28,2	127	340
GIUGNO 2000	182	58	31,9	128	387
GIUGNO 2001	208	66	31,7	146	440

Tab.10 Distretto 5 Pavullo	Totale utenti	di cui a Metadone	% utenti a Metadone sul totale	Numeri Indici	
				Totale utenti	di cui a Metadone
GIUGNO 1995	24	1	4,2	100	100
GIUGNO 1996	37	1	2,7	154	100
GIUGNO 1997	30	2	6,7	125	200
GIUGNO 1998	44	9	20,5	183	900
GIUGNO 1999	51	13	25,5	213	1.300
GIUGNO 2000	53	18	34,0	221	1.800
GIUGNO 2001	40	15	37,5	167	1.500

Tab.11 Distretto 6 Vignola	Totale utenti	di cui a Metadone	% utenti a Metadone sul totale	Numeri Indici	
				Totale utenti	di cui a Metadone
GIUGNO 1995	82	8	9,8	100	100
GIUGNO 1996	101	17	16,8	123	213
GIUGNO 1997	101	32	31,7	123	400
GIUGNO 1998	116	27	23,3	141	338
GIUGNO 1999	119	29	24,4	145	363
GIUGNO 2000	145	37	25,5	177	463
GIUGNO 2001	124	42	33,9	151	525

sigillati e la comparsa di contenitori anonimi apribili e richiudibili (il cui contenuto può quindi essere cambiato dallo spacciatore) ha aumentato l'insicurezza degli acquirenti e triplicato il prezzo (informazioni raccolte tra l'utenza tossicomane dagli operatori dell'unità di strada del SerT).

Anche i SerT degli altri Distretti dell'AUSL si apprestano a distribuire ai pazienti il metadone utilizzando lo stesso sistema, la cui adozione nell'intero territorio della provincia di Modena è dovuta all'impegno dell'Osservatorio.

Dai primi mesi del 2002 sarà inoltre disponibile una procedura di stampa personalizzata della etichetta posta sui contenitori del metadone.

In tal modo a ciascun paziente saranno consegnati solo contenitori di metadone personalizzati col suo nome.

Di conseguenza, chiunque fosse trovato in possesso di contenitori di metadone col nome di un altro oppure col nome cancellato o strappato risulterà inequivocabilmente aver acquistato tale metadone al mercato nero. Sarà inoltre agevole risalire al venditore.

IL RAPPORTO PROPORZIONALE TRA UTENZA DEI SERT E POPOLAZIONE NOTE METODOLOGICHE

L'Osservatorio ha rapportato, sia a livello dell'intera Azienda USL (vedi Tab.19), sia a livello dei singoli Distretti (vedi Tab. 12-19), la popolazione generale residente al 31 Dicembre 2000 all'utenza tossicodipendente (residente) dei SerT nel corso del 2000.

Non sono state incluse nelle tabelle le classi d'età inferiori ai 15 anni e superiori ai 54 anni, poiché in entrambi i casi, i SerT modenesi non hanno avuto in carico alcun utente tossicodipendente nel corso del 2000.

Consequentemente (tab. 12-19) il totale della popolazione considerata (sia a livello dei singoli Distretti che dell'intera Azienda) risulta inferiore a quello effettivo e reale.

Il confronto tra popolazione generale (che comprende al suo interno anche i tossicodipendenti) ed utenza SerT è stato condotto per sesso e classi d'età quinquennali, prendendo in considerazione le sole classi d'età nelle quali era presente almeno un tossicodipendente utente SerT e la diretta corrispondenza nella popolazione generale.

Pertanto, in alcuni Distretti dove non risultava ad esempio residente nessuna tossicodipendente femmina di 40-44 anni (vedi Tab. 17) non è stato presentato e conteggiato il corrispondente cluster di popolazione (femminile di 40-44 anni).

Tale operazione, ripetuta per tutti e 7 i Distretti, non ha preso in considerazione ben 20 clusters (Tab. 12-13-14-15-16-17-18).

Nella fase successiva la somma della popolazione dei singoli Distretti fornisce (Tab. 19) la popolazione generale (293.524) di età e sesso corrispondente a quella dei tossicodipendenti (1.238) e consente il calcolo del tasso proporzionale ($4,2/^{1.000}$).

Tale tasso differisce forzatamente, per diverso metodo di calcolo, da quello calcolato nella tabella 20, dove è stata utilizzata come lo scorso anno la popolazione generale 15-54 (349.318), senza eliminazione Distretto per Distretto di clusters di popolazione non corrispondenti per sesso ed età a quelle dei tossicodipendenti (1.238).

Consequentemente il tasso proporzionale risulta più basso ($3,4/^{1.000}$), facendo riferimento ad una popolazione più ampia, non depurata dalle mancate corrispondenze.

Tutto ciò a fini di raffronto con altre realtà provinciali non in grado di effettuare calcoli per cluster sesso-età specifici e singoli Distretti.

Per esemplificare meglio, se volessimo spingere al massimo dettaglio l'analisi ed effettuare il medesimo tipo di calcolo (per singolo cluster di sesso ed età nella fascia 15-54 anni) per ciascuno dei 47 Comuni modenesi, disporremmo di 47 tabelle comunali in ciascuna delle quali troveremmo solamente i cluster di popolazione direttamente corrispondenti ai tossicodipendenti residenti (in carico ai SerT), abbassando di molto la numerosità della popolazione di riferimento ed aumentando i tassi per singolo Comune.

Sommando infine le 47 tabelle otterremmo un totale provinciale molto inferiore numericamente a quello emerso nel calcolo per Distretti ed un tasso proporzionale provinciale di tossicodipendenza molto più alto.

Se per assurdo invece che utilizzare classi d'età quinquennali scendessimo a considerare classi d'età annuali (i nati nel 1950, quelli nel 1951, ecc., ovvero quelli che nel 2000 avevano 50 anni, 49 anni e così via) le corrispondenze numeriche crollerebbero, non potendo più stemperarsi in gruppi più ampi, mentre i tassi di tossicodipendenza specifici per singolo anno e sesso schizzerrebbero molto in alto.

Se poi, infine, disponessimo di dati puntuali e precisi sulla condizione lavorativa (occupato, disoccupato, studente, ecc.) o addirittura sullo specifico lavoro (impiegato, muratore, geometra, operaio, ecc.), sia della cittadinanza in generale che dei tossicodipendenti, scopriremmo magari (è solo una ipotesi) che in un certo Comune tra i maschi di 28 anni che lavorano come muratori/manovali i tossicodipendenti sono oltre la metà, che in un altro Comune tra le femmine 33enni impiegate e i tossicodipendenti sono il 20%, ecc..

Ma tutta la conoscenza possibile, ed in questo caso non probabile poiché ci mancano troppi dati in proposito, non servirebbe a niente se non venisse adeguatamente utilizzata per meglio prendersi cura di questi soggetti, per più adeguatamente prevenire in specifico (nello

specifico della loro condizione) il cadere vittime, di loro simili, dell'uso prima e dell'abuso poi di sostanze stupefacenti e psicotrope.

Sarebbe invece terribile se tale conoscenza, una volta resa possibile, dovesse servire ad identificare, ostracizzare e colpire tali soggetti poiché tossicodipendenti.

Torniamo però ora a considerare i calcoli effettuati sulla base dei dati disponibili, prendendo atto dell'aver confrontato 1238 tossicodipendenti residenti con i 293.524 cittadini di pari età e sesso (46,2% della popolazione provinciale globale, ammontante a 632.625 unità).

Restano esclusi da questo confronto, sia i tossicodipendenti utenti SerT domiciliati ma non residenti nel modenese, alcuni presi in carico (62) ed altri seguiti su prescrizione di programmi definiti dai loro SerT di appartenenza-residenza, sia i tossicodipendenti che nel corso del 2000 non seguivano alcun programma terapeutico coi SerT modenesi.

Infine, va doverosamente spiegato al lettore perché anche i 2 totali riferiti ai tossicodipendenti in carico complessivamente nel 2000 ai SerT dell'Azienda (il totale della tabella 1 ed i totali delle tabelle 20-21-22) non coincidano.

Per compilare ed aggiornare annualmente la tabella 1, che rende conto incrementalmente dell'evoluzione dell'utenza dei SerT aziendali, sono doverosamente utilizzati i dati forniti annualmente dai singoli SerT alla Regione ed al Ministero Sanità a livello di debito informativo statistico. Ci sono però utenti che nel corso dell'anno solare cambiano residenza e di conseguenza cambiano il SerT, oppure, per accordi tra i SerT (possibilità terapeutiche particolari presenti in un SerT e più adatte a quel particolare tipo di utente), vengono inviati dal SerT che li aveva in cura a quello più specificamente attrezzato. Ne consegue che nel corso dell'anno solare alcuni utenti risultano terapeuticamente in programma da parte di due SerT, finendo forzatamente conteggiati nelle statistiche finali. Pertanto, nello specifico del totale aziendale (e provinciale) dei dati 2000 risultano 17 utenti conteggiati due volte, stante la finalità di rendicontazione del volume di attività e dell'utenza presa in cura da ciascuno dei singoli SerT.

Al contrario, per compilare le tabelle 20-21-22, che rendono conto della distribuzione degli utenti dei SerT a seconda del Comune (e Distretto) di residenza, indipendentemente dal SerT che li ha curati nel corso dell'anno, gli utenti risultano conteggiati una volta sola, poiché si può provvedere ad eliminare i doppi, stante la differente finalità ed il diverso approccio metodologico che sottostà.

ANALISI DEI DATI A LIVELLO PROVINCIALE E DISTRETTUALE

Passando ad analizzare le tabelle prodotte relativamente alla struttura per sesso ed età della popolazione tossicomana e della sua popolazione di riferimento (la popolazione generale di pari caratteristiche demografiche) riscontriamo anzitutto un rapporto di 4,2 tossicodipendenti ogni 1.000 abitanti (vedi Tab. 19), più di sesso maschile (6,2/1.000) che femminile (1,6/1.000). I tossicodipendenti maschi rappresentano infatti quasi l'85% (84,1%) del totale dell'utenza dei SerT modenesi.

Le classi d'età più rappresentate, anche rispetto alla popolazione residente, sono quelle dei giovani adulti maschi 20/40enni, anche se le classi d'età che sono cresciute maggiormente tra i tossicodipendenti sono quelle tra 40 e 54 anni, i cui rappresentanti sono cresciuti dello 0,7% in un anno, equanimemente tra i due sessi.

Tab.12

DISTRETTO N°1 CARPI

AREA NORD

Utenti SerT	M	F	T	Popolazione	M	F	T	Rapporto /1000	M	F	T
<15				<15				<15			
15-19	1		1	15-19	1.874		1.874	15-19	0,5		0,5
20-24	16	6	22	20-24	2.478	2.441	4.919	20-24	6,5	2,5	4,5
25-29	26	6	32	25-29	3.789	3.623	7.412	25-29	6,9	1,7	4,3
30-34	36	5	41	30-34	4.087	3.779	7.866	30-34	8,8	1,3	5,2
35-39	37	4	41	35-39	4.021	3.866	7.887	35-39	9,2	1,0	5,2
40-44	13	6	19	40-44	3.389	3.279	6.668	40-44	3,8	1,8	2,8
45-49	4	1	5	45-49	3.025	3.116	6.141	45-49	1,3	0,3	0,8
50-54	1		1	50-54	3.470		3.470	50-54	0,3		0,3
TOTALE	134	28	162	TOTALE	26.133	20.104	46.237	TOTALE	5,1	1,4	3,5

Tab.13

DISTRETTO N°2 MIRANDOLA

AREA NORD

Utenti SerT	M	F	T	Popolazione	M	F	T	Rapporto /1000	M	F	T
<15				<15				<15			
15-19	3		3	15-19	1.730		1.730	15-19	1,7		1,7
20-24	22	7	29	20-24	2.198	2.124	4.322	20-24	10,0	3,3	6,7
25-29	24	3	27	25-29	3.032	2.930	5.962	25-29	7,9	1,0	4,5
30-34	25	2	27	30-34	3.198	3.039	6.237	30-34	7,8	0,7	4,3
35-39	29	4	33	35-39	3.233	3.063	6.296	35-39	9,0	1,3	5,2
40-44	3		3	40-44	2.958		2.958	40-44	1,0		1,0
45-49	1		1	45-49	2.562		2.562	45-49	0,4		0,4
50-54				50-54				50-54			
TOTALE	107	16	123	TOTALE	18.911	11.156	30.067	TOTALE	5,7	1,4	4,1

Tab.14

DISTRETTO N°3 MODENA

AREA CENTRO

Utenti SerT	M	F	T	Popolazione	M	F	T	Rapporto /1000	M	F	T
<15				<15				<15			
15-19	1	1	2	15-19	3.372	3.083	6.455	15-19	0,3	0,3	0,3
20-24	41	7	48	20-24	4.389	4.442	8.831	20-24	9,3	1,6	5,4
25-29	86	12	98	25-29	6.989	6.633	13.622	25-29	12,3	1,8	7,2
30-34	101	22	123	30-34	7.814	7.165	14.979	30-34	12,9	3,1	8,2
35-39	94	22	116	35-39	7.454	7.142	14.596	35-39	12,6	3,1	7,9
40-44	35	12	47	40-44	6.413	6.208	12.621	40-44	5,5	1,9	3,7
45-49	23	8	31	45-49	5.673	6.030	11.703	45-49	4,1	1,3	2,6
50-54	7	4	11	50-54	6.351	6.718	13.069	50-54	1,1	0,6	0,8
TOTALE	388	88	476	TOTALE	48.455	47.421	95.876	TOTALE	8,0	1,9	5,0

Tab.15

DISTRETTO N°7 CASTELFRANCO

AREA CENTRO

Utenti SerT	M	F	T	Popolazione	M	F	T	Rapporto /1000	M	F	T
<15				<15				<15			
15-19	6		6	15-19	1.260		1.260	15-19	4,8		4,8
20-24	4	1	5	20-24	1.557	1.537	3.094	20-24	2,6	0,7	1,6
25-29	11	5	16	25-29	2.464	2.376	4.840	25-29	4,5	2,1	3,3
30-34	19	2	21	30-34	2.783	2.524	5.307	30-34	6,8	0,8	4,0
35-39	16	4	20	35-39	2.597	2.434	5.031	35-39	6,2	1,6	4,0
40-44	9		9	40-44	2.298		2.298	40-44	3,9		3,9
45-49	2		2	45-49	1.962		1.962	45-49	1,0		1,0
50-54			0	50-54				50-54			
TOTALE	67	12	79	TOTALE	14.921	8.871	23.792	TOTALE	4,5	1,4	3,3

Tab.16

DISTRETTO N°4 SASSUOLO

AREA SUD

Utenti SerT	M	F	T	Popolazione	M	F	T	Rapporto /1000	M	F	T
<15				<15				<15			
15-19	5		5	15-19	2.875		2.875	15-19	1,7		1,7
20-24	23	3	26	20-24	3.474	3.398	6.872	20-24	6,6	0,9	3,8
25-29	47	3	50	25-29	4.776	4.376	9.152	25-29	9,8	0,7	5,5
30-34	51	5	56	30-34	5.064	4.585	9.649	30-34	10,1	1,1	5,8
35-39	35	8	43	35-39	4.958	4.779	9.737	35-39	7,1	1,7	4,4
40-44	14	2	16	40-44	4.388	4.315	8.703	40-44	3,2	0,5	1,8
45-49	5		5	45-49	3.885		3.885	45-49	1,3		1,3
50-54				50-54				50-54			
TOTALE	180	21	201	TOTALE	29.420	21.453	50.873	TOTALE	6,1	1,0	4,0

Tab.17

DISTRETTO N°5 PAVULLO

AREA SUD

Utenti SerT	M	F	T	Popolazione	M	F	T	Rapporto /1000	M	F	T
<15				<15				<15			
15-19	1	1	2	15-19	765	726	1.491	15-19	1,3	1,4	1,3
20-24	6	3	9	20-24	970	973	1.943	20-24	6,2	3,1	4,6
25-29	11	3	14	25-29	1.368	1.291	2.659	25-29	8,0	2,3	5,3
30-34	10	2	12	30-34	1.497	1.409	2.906	30-34	6,7	1,4	4,1
35-39	8	1	9	35-39	1.541	1.406	2.947	35-39	5,2	0,7	3,1
40-44	3		3	40-44	1.354		1.354	40-44	2,2		2,2
45-49	1	1	2	45-49	1.239	1.067	2.306	45-49	0,8	0,9	0,9
50-54	1		1	50-54	1.300		1.300	50-54	0,8		0,8
TOTALE	41	11	52	TOTALE	10.034	6.872	16.906	TOTALE	4,1	1,6	3,1

Tab.18

DISTRETTO N°6 VIGNOLA

AREA SUD

Utenti SerT	M	F	T	Popolazione	M	F	T	Rapporto /1000	M	F	T
<15				<15				<15			
15-19	3		3	15-19	1.531		1.531	15-19	2,0		2,0
20-24	15	2	17	20-24	2.055	1.999	4.054	20-24	7,3	1,0	4,2
25-29	32	8	40	25-29	3.002	2.895	5.897	25-29	10,7	2,8	6,8
30-34	41	8	49	30-34	3.303	3.165	6.468	30-34	12,4	2,5	7,6
35-39	24	3	27	35-39	3.388	3.014	6.402	35-39	7,1	1,0	4,2
40-44	8		8	40-44	2.850		2.850	40-44	2,8		2,8
45-49	1		1	45-49	2.571		2.571	45-49	0,4		0,4
50-54				50-54				50-54			
TOTALE	124	21	145	TOTALE	18.700	11.073	29.773	TOTALE	6,6	1,9	4,9

Tab.19

TUTTI I DISTRETTI

AZIENDA USL MODENA

Utenti SerT	M	F	T	Popolazione	M	F	T	Rapporto /1000	M	F	T
<15				<15				<15			
15-19	20	2	22	15-19	13.407	3.809	17.216	15-19	1,5	0,5	1,3
20-24	127	29	156	20-24	17.121	16.914	34.035	20-24	7,4	1,7	4,6
25-29	237	40	277	25-29	25.420	24.124	49.544	25-29	9,3	1,7	5,6
30-34	283	46	329	30-34	27.746	25.666	53.412	30-34	10,2	1,8	6,2
35-39	243	46	289	35-39	27.192	25.704	52.896	35-39	8,9	1,8	5,5
40-44	85	20	105	40-44	23.650	13.802	37.452	40-44	3,6	1,4	2,8
45-49	37	10	47	45-49	20.917	10.213	31.130	45-49	1,8	1,0	1,5
50-54	9	4	13	50-54	11.121	6.718	17.839	50-54	0,8	0,6	0,7
TOTALE	1041	197	1.238	TOTALE	166.574	126.950	293.524	TOTALE	6,2	1,6	4,2

ANALISI DEI DATI A LIVELLO COMUNALE

Questo tipo di analisi non scende ad analizzare la struttura per età (in classi quinquennali) e per sesso della popolazione dei singoli Comuni (non disaggregando di fatto ulteriormente il dato) poiché in diverse realtà un eccessivo livello di dettaglio potrebbe fornire gli elementi per l'identificazione dei soggetti violando la legge sulla privacy, in cambio oltretutto di un risibile risultato in termini analitici.

Risulta altresì possibile ed interessante analizzare descrittivamente il semplice rapporto proporzionale tra l'utenza dei SerT e la popolazione 15-54 anni residente nel 2000 (vedi Tab. 20), potendo dettagliare tale rapporto per singola sostanza primaria d'abuso.

Nel corso del 2000 solo 3 Comuni (Fanano, Montese e Riolunato), tutti collocati in area montana, non hanno avuto all'interno della popolazione residente alcun soggetto in programma terapeutico presso uno dei SerT Aziendali.

I Comuni che mostrano una presenza proporzionale di tossicodipendenti (rispetto al totale della propria cittadinanza) maggiore della media provinciale (pari a $3,54/^{1.000}$), sono: Marano (13,31), Modena (4,96), Sassuolo (4,66), Campogalliano (4,43), Mirandola (4,02), Vignola (3,96), Savignano (3,85), Fiorano (3,69), Pavullo (3,64), Camposanto (3,64).

Rimandiamo ogni possibile approfondimento di questi dati all'analisi più puntuale da parte dei singoli SerT. Per quanto attiene a Marano che da tre anni mostra il maggior tasso proporzionale di tossicodipendenti residenti sulla popolazione generale (superiore del 3-400% alla media provinciale), il Comune di Marano, il SerT di Vignola e l'Osservatorio hanno attivato una specifica ricerca di approfondimento sul fenomeno.

Se analizziamo descrittivamente la proporzione utenza SerT/popolazione generale in base alla singola sostanza d'abuso (facendo cioè riferimento per ciascun utente alla sostanza d'abuso principale per la quale si trova in terapia presso uno dei SerT Aziendali) notiamo come la stragrande maggioranza degli utenti (1.132, pari all'87,1%) risulti consumare principalmente Eroina (vedi Tab.21-22), seguita in forte lontananza dai consumatori di Cannabinoidi (79, pari al 6,1%), di Cocaina (60, pari al 4,6%), da quelli di Altre Sostanze (18, pari all'1,4%), e dai pochissimi consumatori ufficiali di Ecstasy (11, pari allo 0,8%).

GLI UTENTI ALCOLISTI

Ribadiamo in questa sede a proposito degli utenti alcolisti dei SerT i medesimi concetti già espressi a questo proposito nel rapporto dello scorso anno, e cioè che questa tipologia di utenti afferisce solo da pochi anni ai SerT, ed una sua corretta quantificazione all'interno della popolazione generale è oggi pressoché impossibile.

Noi dobbiamo forzatamente limitarci a prendere in considerazione quella porzione di alcolodipendenti che si rivolgono ai SerT per ottenere un programma terapeutico.

I SerT nel 2000 hanno avuto 346 utenti alcolisti (con rapporto di 1 utente alcolista ogni 3,7 utenti tossicodipendenti), in minima parte residenti fuori provincia (17).

I Distretti con più elevata rappresentanza proporzionale rispetto alla popolazione 15-74 anni sono in ordine decrescente: Pavullo, Sassuolo, Vignola, Modena, Mirandola, Carpi, Castelfranco Emilia.

Diversamente dalla tossicodipendenza non è però possibile inferire pressoché automaticamente una maggiore diffusione dell'alcolismo nei Distretti (o addirittura nei singoli Comuni) dove risultino risiedere in maggior numero alcolisti in terapia presso i SerT.

Tab. 20	Tossicodipendenti	Utenti in carico Residenti	Popolazione (15-54)**	Proporzione/000	Superficie - Km²**	Densità abitativa
Distretto n°1	162	51.696	3,13	269,8	191,6	
Campogalliano	20	4.512	4,43	35,3	127,8	
Carpi	108	33.989	3,18	131,6	258,3	
Novi di Modena	13	5.845	2,22	51,8	112,8	
Soliera	21	7.350	2,86	51,1	143,8	
Distretto n°2	123	42.521	2,89	462,2	92,0	
Camposanto	6	1.649	3,64	22,7	72,6	
Cavezzo	8	3.626	2,21	26,8	135,3	
Concordia sulla Secchia	5	4.439	1,13	41,2	107,7	
Finale Emilia	20	8.195	2,44	104,7	78,3	
Medolla	7	3.015	2,32	26,8	112,5	
Mirandola	47	11.692	4,02	137,1	85,3	
San Felice sul Panaro	19	5.383	3,53	51,5	104,5	
San Possidonio	2	1.936	1,03	17,0	113,9	
San Prospero	9	2.586	3,48	34,4	75,2	
Distretto n°3	476	95.876	4,96	183,6	522,2	
Modena	476	95.876	4,96	183,6	522,2	
Distretto n°4	201	65.283	3,08	427,0	152,9	
Fiorano Modenese	36	9.760	3,69	26,4	369,7	
Formigine	32	17.637	1,81	47,0	375,3	
Frassinoro	1	960	1,04	95,9	10,0	
Maranello	19	9.613	1,98	32,7	294,0	
Montefiorino	1	1.045	0,96	45,4	23,0	
Palagano	1	1.182	0,85	60,4	19,6	
Prignano sulla Secchia	3	1.888	1,59	80,5	23,5	
Sassuolo	108	23.198	4,66	38,7	599,4	
Distretto n°5	52	19.296	2,69	689,3	28,0	
Fanano		1.423	0,00	89,9	15,8	
Fiumalbo	2	690	2,90	39,3	17,6	
Lama Mocogno	3	1.437	2,09	63,8	22,5	
Montecreto	1	429	2,33	31,1	13,8	
Pavullo nel Frignano	29	7.973	3,64	144,1	55,3	
Pievepelago	3	1.063	2,82	76,4	13,9	
Polinago	1	857	1,17	53,8	15,9	
Riolunato		336	0,00	45,2	7,4	
Serramazzoni	11	3.746	2,94	93,3	40,2	
Sestola	2	1.342	1,49	52,4	25,6	
Distretto n°6	145	41.809	3,47	394,2	106,1	
Castelnuovo Rangone	12	6.753	1,78	22,6	298,8	
Castelvetro di Modena	16	5.438	2,94	49,7	109,4	
Guiglia	5	1.888	2,65	49,0	38,5	
Marano sul Panaro	27	2.028	13,31	45,2	44,9	
Montese		1.528	0,00	80,8	18,9	
Savignano sul Panaro	18	4.675	3,85	25,4	184,1	
Spilamberto	16	5.830	2,74	29,5	197,6	
Vignola	45	11.363	3,96	22,9	496,2	
Zocca	6	2.306	2,60	69,1	33,4	
Distretto n°7	79	32.837	2,41	263,4	124,7	
Bastiglia	4	1.925	2,08	10,5	183,3	
Bomporto	6	4.363	1,38	39,1	111,6	
Castelfranco Emilia	43	13.833	3,11	102,5	135,0	
Nonantola	15	6.942	2,16	55,4	125,3	
Ravarino	4	2.892	1,38	28,5	101,5	
San Cesario sul Panaro	7	2.882	2,43	27,4	105,2	
Totale Residenti Provincia	1238	349.318	3,54	2689,5	129,9	
Totale Residenti Fuori Provincia	62					
Totale Generale	1300					

**Dati forniti dall'Ufficio Statistico Provinciale

Tab. 21	Eroina	Cocaina	Ecstasy	Cannabinoidi	Altre Sostanze	Totale
Distretto n°1	143	5	0	14	0	162
Campogalliano	20					20
Carpi	96	2		10		108
Novi di Modena	10	1		2		13
Soliera	17	2		2		21
Distretto n°2	97	11	3	12	0	123
Camposanto	2		3	1		6
Cavezzo	6	1		1		8
Concordia sulla Secchia	3			2		5
Finale Emilia	17	1		2		20
Medolla	5	1		1		7
Mirandola	42	4		1		47
San Felice sul Panaro	14	3		2		19
San Possidonio	1			1		2
San Prospero	7	1		1		9
Distretto n°3	437	14	4	16	5	476
Modena	437	14	4	16	5	476
Distretto n°4	167	15	3	9	7	201
Fiorano Modenese	29	4	1	1	1	36
Formigine	30			1	1	32
Frassinoro	1					1
Maranello	15	3		1		19
Montefiorino	1					1
Palagano	1					1
Prignano sulla Secchia	3					3
Sassuolo	87	8	2	6	5	108
Distretto n°5	40	6	0	5	1	52
Fanano						0
Fiumalbo	1	1				2
Lama Mocogno	2			1		3
Montecreto	1					1
Pavullo nel Frignano	22	4		3		29
Pievepelago	2				1	3
Polinago		1				1
Riolunato						0
Serramazzoni	11					11
Sestola	1			1		2
Distretto n°6	124	5	1	14	1	145
Castelnuovo Rangone	9			3		12
Castelvetro di Modena	14			2		16
Guiglia	4				1	5
Marano sul Panaro	27					27
Montese						0
Savignano sul Panaro	14	2		2		18
Spilamberto	12	1	1	2		16
Vignola	38	2		5		45
Zocca	6					6
Distretto n°7	70	3	0	5	1	79
Bastiglia	4					4
Bomporto	5	1				6
Castelfranco Emilia	39	1		3		43
Nonantola	14				1	15
Ravarino	3			1		4
San Cesario sul Panaro	5	1		1		7
Totale Residenti Provincia	1078	59	11	75	15	1238
Totale Residenti Fuori Provincia	54	1		4	3	62
Totale Generale	1132	60	11	79	18	1300

Proporzione sulla popolazione residente

Tab. 22	Eroina	Cocaina	Ecstasy	Cannabinoidi	Altre Sostanze	Totale
Distretto n°1	2,77	0,10	0,00	0,27	0,00	3,13
Campogalliano	4,43			0,00		4,43
Carpi	2,82	0,06	0,00	0,29		3,18
Novi di Modena	1,71	0,17			0,00	2,22
Soliera	2,31	0,27				2,86
Distretto n°2	2,28	0,26	0,07	0,28	0,00	2,89
Camposanto	1,21			0,61		3,64
Cavezzo	1,65			0,28		2,21
Concordia sulla Secchia	0,68			0,45		1,13
Finale Emilia	2,07	0,12		0,24		2,44
Medolla	1,66	0,33				2,32
Mirandola	3,59	0,34		0,09	0,00	4,02
San Felice sul Panaro	2,60	0,56		0,37	0,00	3,53
San Possidonio	0,52					1,03
San Prospero	2,71			0,39		3,48
Distretto n°3	4,56	0,15	0,04	0,17	0,05	4,96
Modena	4,56	0,15	0,04	0,17	0,05	4,96
Distretto n°4	2,56	0,23	0,05	0,14	0,11	3,08
Fiorano Modenese	2,97		0,10	0,10	0,10	3,69
Formigine	1,70	0,00	0,00	0,06	0,06	1,81
Frassinoro	1,04					1,04
Maranello	1,56	0,31		0,10		1,98
Montefiorino	0,96	0,00				0,96
Palagano						0,85
Prignano sulla Secchia	1,59					1,59
Sassuolo	3,75	0,34	0,09	0,26	0,22	4,66
Distretto n°5	2,07	0,31	0,00	0,26	0,05	2,69
Fanano						0,00
Fiumalbo	1,45	1,45				2,90
Lama Mocogno	1,39					2,09
Montecreto	2,33					2,33
Pavullo nel Frignano	2,76	0,50		0,38	0,00	3,64
Pievepelago	1,88				0,94	2,82
Polinago	0,00	1,17		0,00		1,17
Riolunato	0,00					0,00
Serramazzoni	2,94				0,00	2,94
Sestola	0,75					1,49
Distretto n°6	2,97	0,12	0,02	0,33	0,02	3,47
Castelnuovo Rangone	1,33			0,44		1,78
Castelvetro di Modena	2,57			0,37		2,94
Guiglia	2,12				0,53	2,65
Marano sul Panaro	13,31					13,31
Montese	0,00					0,00
Savignano sul Panaro	2,99	0,43		0,43		3,85
Spilamberto	2,06		0,17	0,34		2,74
Vignola	3,34	0,18		0,44	0,00	3,96
Zocca	2,60					2,60
Distretto n°7	2,13	0,09	0,00	0,15	0,03	2,41
Bastiglia	2,08					2,08
Bomporto	1,15	0,23			0,00	1,38
Castelfranco Emilia	2,82	0,07	0,00	0,22	0,00	3,11
Nonantola	2,02			0,00		2,16
Ravarino	1,04			0,35		1,38
San Cesario sul Panaro	1,73	0,35		0,35		2,43
Totale Residenti Provincia	3,09	0,17	0,03	0,21	0,04	3,54

Tab. 23	Alcolisti	Utenti in carico Residenti	Popolazione (15-74)**	Proporzione/000	Superficie - Km ^q **	Densità abitativa
Distretto n°1		27	72.893	0,37	269,8	270,2
Campogalliano		4	6.002	0,67	35,3	170,0
Carpì		15	48.614	0,31	131,6	369,4
Novi di Modena		2	8.102	0,25	51,8	156,4
Soliera		6	10.175	0,59	51,1	199,1
Distretto n°2		23	60.893	0,38	462,2	131,7
Camposanto		1	2.319	0,43	22,7	102,2
Cavezzo		3	5.192	0,58	26,8	193,7
Concordia sulla Secchia		1	6.489	0,15	41,2	157,5
Finale Emilia		4	11.798	0,34	104,7	112,7
Medolla		4	4.304	0,93	26,8	160,6
Mirandola		4	17.011	0,24	137,1	124,1
San Felice sul Panaro		1	7.549	0,13	51,5	146,6
San Possidonio		4	2.729	1,47	17,0	160,5
San Prospero		1	3.502	0,29	34,4	101,8
Distretto n°3		55	137.842	0,40	183,6	750,8
Modena		55	137.842	0,40	183,6	750,8
Distretto n°4		93	88.519	1,05	427,0	207,3
Fiorano Modenese		13	12.775	1,02	26,4	483,9
Formigine		9	23.405	0,38	47,0	498,0
Frassinoro		2	1.623	1,23	95,9	16,9
Maranello		14	12.525	1,12	32,7	383,0
Montefiorino		3	1.737	1,73	45,4	38,3
Palagano		3	1.836	1,63	60,4	30,4
Prignano sulla Secchia		3	2.658	1,13	80,5	33,0
Sassuolo		46	31.960	1,44	38,7	825,8
Distretto n°5		65	27.988	2,32	689,3	40,6
Fanano		6	2.142	2,80	89,9	23,8
Fiumalbo		4	1.031	3,88	39,3	26,2
Lama Mocogno		5	2.249	2,22	63,8	35,3
Montecreto		2	704	2,84	31,1	22,6
Pavullo nel Frignano		34	11.193	3,04	144,1	77,7
Pievepelago		4	1.583	2,53	76,4	20,7
Polinago		6	1.379	4,35	53,8	25,6
Riolunato			557	0,00	45,2	12,3
Serramazzoni		3	5.110	0,59	93,3	54,8
Sestola		1	2.040	0,49	52,4	38,9
Distretto n°6		58	59.480	0,98	394,2	150,9
Castelnuovo Rangone		3	9.266	0,32	22,6	410,0
Castelvetro di Modena		8	7.300	1,10	49,7	146,9
Guiglia		8	2.769	2,89	49,0	56,5
Marano sul Panaro		3	2.887	1,04	45,2	63,9
Montese		3	2.422	1,24	80,8	30,0
Savignano sul Panaro		12	6.616	1,81	25,4	260,5
Spilamberto		7	8.391	0,83	29,5	284,4
Vignola		12	16.409	0,73	22,9	716,6
Zocca		2	3.420	0,58	69,1	49,5
Distretto n°7		8	45.456	0,18	263,4	172,6
Bastiglia			2.548	0,00	10,5	242,7
Bomporto		1	5.759	0,17	39,1	147,3
Castelfranco Emilia		3	19.378	0,15	102,5	189,1
Nonantola		3	9.707	0,31	55,4	175,2
Ravarino			3.978	0,00	28,5	139,6
San Cesario sul Panaro		1	4.086	0,24	27,4	149,1
Totale Residenti Provincia		329	493.071	0,67	2689,5	183,3
Totale Residenti Fuori Provincia		17				
Totale Generale		346				

**Dati forniti dall'Ufficio Statistico Provinciale

Si tratta solamente di coloro, tra i vari alcolisti, che hanno raggiunto la consapevolezza di avere un problema di abuso di alcool e si sono messi in contatto col SerT, concordando e seguendo un programma terapeutico.

Per tali ragioni il quadro della distribuzione territoriale a livello comunale degli utenti alcolisti dei SerT viene presentato (vedi Tab.23) ma non commentato.

ANALISI DELLE MEDIE NEL TRIENNIO 1998-2000

Avendo in separata sede elaborato i dati relativi al 1998, disponiamo di una piccola serie storica relativa all'ultimo triennio di proporzione tossicodipendenti residenti/popolazione (vedi Tab. 24) che ci consente di effettuare qualche considerazione più stabile, poiché legata al periodo e non alle singole fluttuazioni annuali.

A livello distrettuale il maggior tasso viene evidenziato dal distretto 3 di Modena (4,81/1.000), seguito a distanza dal distretto 6 di Vignola (3,31/1.000) e dal distretto 1 di Carpi (3,29/1.000). Leggermente più indietro troviamo il distretto 4 di Sassuolo (3,03/1.000) ed il distretto 5 di Pavullo (3,00/1.000), seguiti dal distretto 2 di Mirandola (2,78/1.000) e dal distretto 7 di Castelfranco (2,41/1.000).

Sono logicamente (nella logica delle conoscenze maturate sul fenomeno della tossicodipendenza) le aree più urbanizzate ed industrializzate a risultare proporzionalmente più popolate da tossicodipendenti, con l'eccezione di Vignola sulla cui situazione stiamo effettuando i necessari approfondimenti analitici.

In merito alla variazione triennale riferita a ciascun Comune (vedi Tab. 25) trova conferma quanto già riscontrato nell'esame dei dati per singolo anno 1999 e 2000.

Marano evidenzia il maggior tasso provinciale medio (13,07/1.000) seguito da Campogalliano (5,12/1.000) e da 4 Comuni capoluogo distrettuale, Modena (4,81/1.000), Sassuolo (4,74/1.000), Pavullo (4,54/1.000) e Vignola (4,16/1.000), e poi da S.Prospiero (4,07/1.000), Soliera (3,56/1.000) e S.Felice (3,54/1.000), tutti al di sopra della media triennale provinciale (pari al 3,51/1.000).

Possiamo utilizzare indicativamente la media provinciale triennale come un indicatore di "normalità", nel senso che, preso atto dell'esistenza del fenomeno della tossicodipendenza e dei lunghi tempi necessari per combatterlo, consideratane la tendenza a concentrarsi nelle aree cittadine, più industrializzate ed antropizzate, la distribuzione media sul territorio provinciale ci aiuta ad estrapolare situazioni locali potenzialmente problematiche, soprattutto se non riconducibili a motivi conosciuti.

Nelle situazioni in cui la media del singolo Comune appare decisamente superiore alla media provinciale consigliamo l'attivazione di un percorso di approfondimento coinvolgendo il SerT competente distrettualmente, oltre ovviamente allo stesso Comune.

L'Osservatorio ribadisce in questa sede la propria disponibilità a collaborare alla realizzazione di tali percorsi di approfondimento, ritenendo più proficuo cercare di capire una situazione finché è "solo potenzialmente" problematica piuttosto che attendere che arrivi a degenerare prima di attivarsi in proposito.

In riferimento alla variazione relativa all'ultimo triennio di proporzione alcolodipendenti residenti/popolazione ci limitiamo a presentare l'allegata Tab. 26 che ripropone la medesima situazione già evidenziata nell'analisi condotta per i singoli anni, con i Distretti dell'Area Sud che sopravanzano quelli dell'Area Nord e dell'Area Centro.

Tab. 24 - Variazione Annua TOSSICODIPENDENTI	Proporzione^{/000} 1998	Proporzione^{/000} 1999	Proporzione^{/000} 2000	Media Triennio 1998/2000
Distretto n°1	3,45	3,28	3,13	3,29
Campogalliano	5,45	5,46	4,43	5,12
Carpi	3,23	3,04	3,18	3,15
Novi di Modena	2,47	2,44	2,22	2,38
Soliera	4,08	3,74	2,86	3,56
Distretto n°2	2,85	2,61	2,89	2,78
Camposanto	0,61	1,81	3,64	2,02
Cavezzo	3,37	1,94	2,21	2,51
Concordia sulla Secchia	1,58	1,59	1,13	1,43
Finale Emilia	3,08	2,84	2,44	2,79
Medolla	1,68	1,68	2,32	1,89
Mirandola	3,21	2,93	4,02	3,39
San Felice sul Panaro	3,67	3,42	3,53	3,54
San Possidonio	1,05	1,04	1,03	1,04
San Prospero	4,42	4,32	3,48	4,07
Distretto n°3	4,67	4,81	4,96	4,81
Modena	4,67	4,81	4,96	4,81
Distretto n°4	2,91	3,11	3,08	3,03
Fiorano Modenese	3,10	3,19	3,69	3,33
Formigine	1,75	1,96	1,81	1,84
Frassinoro	1,01	1,02	1,04	1,03
Maranello	1,79	1,79	1,98	1,85
Montefiorino	1,97	2,88	0,96	1,93
Palagano	0,00	0,00	0,85	0,28
Prignano sulla Secchia	0,54	0,53	1,59	0,89
Sassuolo	4,62	4,96	4,66	4,74
Distretto n°5	3,09	3,23	2,69	3,00
Fanano	0,71	0,00	0,00	0,24
Fiumalbo	1,39	2,81	2,90	2,37
Lama Mocogno	2,11	1,41	2,09	1,87
Montecreto	4,43	2,28	2,33	3,02
Pavullo nel Frignano	4,96	5,01	3,64	4,54
Pievepelago	2,86	4,78	2,82	3,49
Polinago	2,31	2,38	1,17	1,95
Riolunato	0,00	0,00	0,00	0,00
Serramazzoni	2,00	2,52	2,94	2,48
Sestola	0,73	0,74	1,49	0,99
Distretto n°6	3,20	3,27	3,47	3,31
Castelnuovo Rangone	1,38	1,82	1,78	1,66
Castelvetro di Modena	1,89	2,59	2,94	2,48
Guiglia	1,13	1,10	2,65	1,63
Marano sul Panaro	14,27	11,62	13,31	13,07
Montese	0,00	0,00	0,00	0,00
Savignano sul Panaro	2,60	3,22	3,85	3,22
Spilamberto	2,92	2,40	2,74	2,69
Vignola	4,23	4,29	3,96	4,16
Zocca	2,75	3,11	2,60	2,82
Distretto n°7	2,33	2,48	2,41	2,41
Bastiglia	2,17	2,66	2,08	2,30
Bomporto	1,50	2,15	1,38	1,68
Castelfranco Emilia	2,81	2,93	3,11	2,95
Nonantola	2,23	2,37	2,16	2,25
Ravarino	2,21	1,40	1,38	1,67
San Cesario sul Panaro	1,78	2,12	2,43	2,11
Totale Residenti Provincia	3,47	3,51	3,54	3,51

**Dati forniti dall'Ufficio Statistico Provinciale

Tab. 25 TOSSICODIPENDENTI		Proporzione ^{/000}			Media Triennio
		1998	1999	2000	
47	Riolunato	0,00	0,00	0,00	0,00
46	Montese	0,00	0,00	0,00	0,00
45	Fanano	0,71	0,00	0,00	0,24
44	Palagano	0,00	0,00	0,85	0,28
43	Prignano sulla Secchia	0,54	0,53	1,59	0,89
42	Sestola	0,73	0,74	1,49	0,99
41	Frassinoro	1,01	1,02	1,04	1,03
40	San Possidonio	1,05	1,04	1,03	1,04
39	Concordia sulla Secchia	1,58	1,59	1,13	1,43
38	Guiglia	1,13	1,10	2,65	1,63
37	Castelnuovo Rangone	1,38	1,82	1,78	1,66
36	Ravarino	2,21	1,40	1,38	1,67
35	Bomporto	1,50	2,15	1,38	1,68
34	Formigine	1,75	1,96	1,81	1,84
33	Maranello	1,79	1,79	1,98	1,85
32	Lama Mocogno	2,11	1,41	2,09	1,87
31	Medolla	1,68	1,68	2,32	1,89
30	Montefiorino	1,97	2,88	0,96	1,93
29	Polinago	2,31	2,38	1,17	1,95
28	Camposanto	0,61	1,81	3,64	2,02
27	San Cesario sul Panaro	1,78	2,12	2,43	2,11
26	Nonantola	2,23	2,37	2,16	2,25
25	Bastiglia	2,17	2,66	2,08	2,30
24	Fiumalbo	1,39	2,81	2,90	2,37
23	Novi di Modena	2,47	2,44	2,22	2,38
22	Serramazzoni	2,00	2,52	2,94	2,48
21	Castelvetro di Modena	1,89	2,59	2,94	2,48
20	Cavezzo	3,37	1,94	2,21	2,51
19	Spilamberto	2,92	2,40	2,74	2,69
18	Finale Emilia	3,08	2,84	2,44	2,79
17	Zocca	2,75	3,11	2,60	2,82
16	Castelfranco Emilia	2,81	2,93	3,11	2,95
15	Montecreto	4,43	2,28	2,33	3,02
14	Carpi	3,23	3,04	3,18	3,15
13	Savignano sul Panaro	2,60	3,22	3,85	3,22
12	Fiorano Modenese	3,10	3,19	3,69	3,33
11	Mirandola	3,21	2,93	4,02	3,39
10	Pievepelago	2,86	4,78	2,82	3,49
9	San Felice sul Panaro	3,67	3,42	3,53	3,54
8	Soliera	4,08	3,74	2,86	3,56
7	San Prospero	4,42	4,32	3,48	4,07
6	Vignola	4,23	4,29	3,96	4,16
5	Pavullo nel Frignano	4,96	5,01	3,64	4,54
4	Sassuolo	4,62	4,96	4,66	4,74
3	Modena	4,67	4,81	4,96	4,81
2	Campogalliano	5,45	5,46	4,43	5,12
1	Marano sul Panaro	14,27	11,62	13,31	13,07
Media Totale		3,47	3,51	3,54	3,51

Tab. 26 - Variazione Annua ALCOLISTI	Proporzione^{/000} 1998	Proporzione^{/000} 1999	Proporzione^{/000} 2000	Media Triennio 1998/2000
Distretto n°1	0,32	0,40	0,37	0,36
Campogalliano	0,51	1,02	0,67	0,73
Carpi	0,31	0,35	0,31	0,32
Novi di Modena	0,12	0,12	0,25	0,17
Soliera	0,40	0,50	0,59	0,50
Distretto n°2	0,48	0,38	0,38	0,41
Camposanto	0,00	0,43	0,43	0,29
Cavezzo	0,58	0,39	0,58	0,52
Concordia sulla Secchia	0,31	0,31	0,15	0,26
Finale Emilia	0,42	0,34	0,34	0,37
Medolla	0,47	0,70	0,93	0,70
Mirandola	0,53	0,53	0,24	0,43
San Felice sul Panaro	0,40	0,00	0,13	0,18
San Possidonio	0,37	0,00	1,47	0,61
San Prospero	1,18	0,58	0,29	0,68
Distretto n°3	0,23	0,30	0,40	0,31
Modena	0,23	0,30	0,40	0,31
Distretto n°4	0,82	1,17	1,05	1,01
Fiorano Modenese	0,87	1,49	1,02	1,13
Formigine	0,35	0,52	0,38	0,42
Frassinoro	0,00	0,00	1,23	0,41
Maranello	0,81	1,45	1,12	1,13
Montefiorino	0,58	0,57	1,73	0,96
Palagano	2,67	3,24	1,63	2,51
Prignano sulla Secchia	1,14	0,37	1,13	0,88
Sassuolo	1,06	1,44	1,44	1,31
Distretto n°5	0,83	1,51	2,32	1,56
Fanano	1,39	1,86	2,80	2,02
Fiumalbo	1,85	1,89	3,88	2,54
Lama Mocogno	1,34	2,24	2,22	1,93
Montecreto	0,00	1,39	2,84	1,41
Pavullo nel Frignano	0,91	1,81	3,04	1,92
Pievepelago	0,63	1,27	2,53	1,47
Polinago	1,39	3,57	4,35	3,10
Riolunato	0,00	0,00	0,00	0,00
Serramazzoni	0,41	0,20	0,59	0,40
Sestola	0,00	0,98	0,49	0,49
Distretto n°6	0,58	0,76	0,98	0,77
Castelnuovo Rangone	0,00	0,11	0,32	0,14
Castelvetro di Modena	0,70	0,83	1,10	0,88
Guiglia	1,13	1,84	2,89	1,95
Marano sul Panaro	0,00	1,05	1,04	0,70
Montese	1,23	1,24	1,24	1,23
Savignano sul Panaro	1,37	1,36	1,81	1,52
Spilamberto	0,36	0,59	0,83	0,59
Vignola	0,62	0,74	0,73	0,70
Zocca	0,30	0,30	0,58	0,39
Distretto n°7	0,09	0,20	0,18	0,16
Bastiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
Bomporto	0,37	0,18	0,17	0,24
Castelfranco Emilia	0,05	0,11	0,15	0,11
Nonantola	0,00	0,32	0,31	0,21
Ravarino	0,00	0,51	0,00	0,17
San Cesario sul Panaro	0,25	0,25	0,24	0,25
Totale Residenti Provincia	0,44	0,60	0,67	0,57

**Dati forniti dall'Ufficio Statistico Provinciale